

## PROTOCOLLO PRE E POST DIAGNOSI

Se un docente **osserva** prestazioni atipiche nel rendimento scolastico di un alunno

<p><b>SCUOLA</b></p>	<p>Predisporre specifiche attività di recupero e potenziamento e/o assegnate come compito a casa.</p> <p>Le classi prime e seconde della scuola primaria effettuano uno screening per l'individuazione precoce dei casi sospetti di dsa per quanto riguarda italiano; le stesse, insieme alle classi terze (scuola primaria) sono coinvolte, inoltre, nello screening finalizzato all'individuazione di casi sospetti di discalculia.</p> <p>Lo screening viene effettuato attraverso la somministrazione delle PROVE ZERO (ed. Giunti) per italiano e le prove ACMT per matematica.</p> <p>Gli insegnanti possono supportare le proprie osservazioni utilizzando ulteriori prove standardizzate (prove MT).</p>
<p><b>SCUOLA (QUANDO?)</b></p> <p>Si ricorda che nel caso della scuola primaria, la richiesta di valutazione non può essere proposta prima della fine della classe seconda.</p> <p>In caso di alunni stranieri la segnalazione va fatta dopo almeno otto anni dall'arrivo in Italia e con un'esposizione alla lingua italiana superiore al 50%.</p> <p>In caso di sospetto discalculia, si procede alla fine del terzo anno di scuola.</p>	<p>Qualora le difficoltà persistano, i docenti invitano la famiglia a richiedere una valutazione per accertare o meno la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento.</p> <p>Si consegna alla famiglia o con il consenso della stessa, alla segreteria della scuola, il modulo di richiesta di valutazione per alunno con sospetto dsa con allegate eventuali schede di osservazione e/o prove oggettive, che possano far pensare ad un DSA, accompagnate da un verbale di consegna* che verrà firmato da genitori e insegnanti (è opportuno che una copia di tale documentazione sia consegnata presso la segreteria dell'I.C., a cura dei docenti).</p> <p>La famiglia può rivolgersi a:</p> <p><b>1. STRUTTURE PUBBLICHE</b></p> <p style="padding-left: 40px;">Presso la NPI per la scuola primaria (è necessaria la richiesta del pediatra). Presso ASST per gli alunni della scuola secondaria.</p> <p><b>2. PRIVATI/ STRUTTURE ACCREDITATE</b>, inseriti in elenchi ATS.</p>

FAMIGLIA	<p>Sceglie se richiedere la valutazione.</p> <p>Sceglie la struttura pubblica o privata a cui rivolgersi.</p>
FAMIGLIA	<p>Decide se consegnare o meno la diagnosi alla scuola.</p> <p>Se consegna la diagnosi, chiede anche che sia protocollata e dà l'assenso affinché possa essere presa in esame dal team docenti o dal Consiglio di Classe.</p>
SCUOLA	<p>Il team docenti o il CdC interessato ha tempo tre mesi, dalla data del protocollo, per la stesura di un PDP*.</p>
SCUOLA E FAMIGLIA	<p>Collaborano alla stesura del PDP, attraverso lo scambio di informazioni e costruendo un dialogo propositivo e costruttivo, finalizzato al successo scolastico dell'alunno.</p>
FAMIGLIA	<p>É opportuno che la famiglia firmi il PDP e ne riceva una copia.</p>
SCUOLA	<p>Nel PDP compaiono tutte le misure legate alla flessibilità didattica e alle strategie di verifica e di valutazione, l'eventuale indicazione di strumenti compensativi e le misure dispensative.</p>

*\*sul sito dell' I.C., nell'area docenti, modulistica riservata ,si trovano i prestampati a cui si fa riferimento*

Può essere utile fornire ai genitori indirizzo e numero di telefono delle strutture pubbliche a cui rivolgersi: bisogna far riferimento ai vari distretti ATS, in base alla propria residenza. Per Brescia città si forniscono i seguenti recapiti:

Scuola primaria	<b>NPI, via Maiera, 21</b> telefono: 030 3704433
Scuola secondaria di primo grado	<b>ATS, viale Duca degli Abruzzi,15</b> telefono: 030/3838033